



Gruppo Podistico, quarant'anni portati davvero "alla grande"

■ Grande festa per il Gruppo Podistico Tavazzano che domenica 2 dicembre si è ritrovato presso il ristorante Sayonara di Graffignana per festeggiare il 40° anno di attività. Presenti quasi tutti i soci con parenti e amici ed i rappresentanti delle altre società che fanno parte del Comitato territoriale Fiasp di Lodi. La giornata è iniziata con l'intervento del presidente Giovanni Fasoli che ha dato il benvenuto a tutti i presenti ed ha voluto ricordare due soci fondatori purtroppo scomparsi: Carlo Itali (che fu anche il primo presidente) e Paolo Lana. Il loro attivismo e i loro ideali di amicizia e solidarietà, sono quelli su cui tuttora si regge l'intero sodalizio. «Sono stati quarant'anni di attività - ha detto il presidente Fasoli - in cui abbiamo cercato di portare avanti con caparbia ed orgoglio la nostra filosofia sfidando le mode di quattro decenni molto differenti tra loro. Ci sono state belle vittorie ma anche centi sconfitte dalle quali abbiamo cercato di trarre il massimo insegnamento. Oggi festeggiamo un bel traguardo ma da domani si riparte con ancora più convinzione perché è la fine di una tappa, non la fine



della corsa. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di regalarci anche l'iscrizione al circuito Fidal permettendo così ai più giovani, ma anche ai meno giovani, di cimentarsi nelle corse competitive in giro per il mondo, con la speranza che portino sempre con stile ed orgoglio i nostri colori». La giornata è proseguita con la consegna a tutti i soci di un libro fotografico e la proiezione di un video documentario entrambi magistralmente realizzati da Claudio Tintori. Poi le premiazioni dei soci

che si sono distinti nel corso dell'anno, particolare menzione a Enrico Geroli che si è fatto carico di tutte le pratiche per l'iscrizione alla Fidal. Premiate anche i componenti della squadra vincitrice della corsa sociale svoltasi sulle sponde del canale Muzza (la particolarità della sfida è che viene corsa al buio, nessuno conosce i propri compagni proprio fino alla consegna dei premi). Per finire l'immane taglie della torta ed il brindisi che sia di buon auspicio per i prossimi 40. ■